

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

DAL REPORT DI LEGAMBIENTE "COMUNI RICICLONI" È EMERSO CHE SONO OTTO I COMUNI CALABRESI ATTENTI AI RIFIUTI

DIFFERENZIATA, LA CALABRIA È VIRTUOSA MA LA STRADA È ANCORA MOLTO LUNGA

PARENTI, CAROLEI, GIMIGLIANO, SAN BENEDETTO ULLANO, CERISANO, PIETRAFITTA, CORTALE E SAN MARCO ARGENTANO SONO LE CITTÀ CHE NELLA NOSTRA REGIONE SI SONO IMPEGNATE DI PIÙ NELLA RACCOLTA

MARE PULITO

PD CONTRO OCCHIUTO
«NON È SOLO DEI SINDACI
LA RESPONSABILITÀ»

OGGI A CATANZARO LIDO

GIOVANE:
UNA GARANZIA
PER IL FUTURO

SEMINARIO FINALE
GARANZIA GIOVANI

INDETO DA FIM, FIM E UILM

OGGI LO SCIOPERO DI 4 ORE
MOBILITAZIONE A LAMEZIA

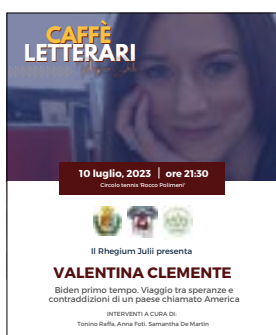
IL NOSTRO DOMENICALE



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT

VITTORIO SCERBO

SINDACO DI MARCELLINARA



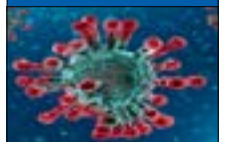
La nostra è innanzitutto una sfida, è necessario ripartire dal basso e cioè invertire la tendenza. Marcellinara è il punto più stretto d'Italia, da noi è passata la cultura, è passata la storia e quindi abbiamo pensato di coagu-

lare delle idee proprio con questo principio. Anche perché non bisogna mai porre dei limiti, bisogna sempre cercare di guardare in alto. La nostra regione ha bisogno anche di iniziative che mostrano il lato bello e buono che c'è da un punto di vista culturale, storico, artistico e paesaggistico. Il nostro è un progetto che nasce da tempo, abbiamo avviato una serie di iniziative che ci hanno permesso di recuperare e valorizzare i momenti storici salienti che hanno attraversato il nostro territorio»

COSENZA

DOMANI
AL CASTELLO SVEVO
MUSICAL OF THE NIGHT

POSITIVI COVID
CALABRIA



9 luglio 2023
+ 8 (su 457 tamponi)

DAL REPORT DI LEGAMBIENTE "COMUNI RICICLONI" È EMERSO CHE SONO OTTO I COMUNI CALABRESI ATTENTI AI RIFIUTI

DIFFERENZIATA, LA CALABRIA È VIRTUOSA MA LA STRADA È ANCORA MOLTO LUNGA

La Calabria si distingue per la raccolta differenziata. Sono ben otto, infatti, i Comuni virtuosi nella nostra regione per la raccolta dei rifiuti. Si tratta di Parenti, Carolei, Gimigliano, San Benedetto Ullano, Cerisano, Pietrafitta, Cortale e San Marco Argentano. Ne esce bene la provincia di Cosenza con sei amministrazioni comunali virtuose da questo punto di vista. I dati arrivano direttamente da Legambiente.

Sulla strada giusta, ma un traguardo ancora distante. È questa la fotografia dell'Italia che emerge dalla 30esima edizione di "Comuni Ricicloni", lo storico dossier di Legambiente che fa il punto, premiando i risultati più virtuosi, sull'impegno degli italiani e delle singole comunità nella raccolta differenziata per un corretto smaltimento dei rifiuti.

Secondo la nuova edizione del report 2023 (dati del 2022) sono 629 (+39 rispetto alla scorsa edizione) i Comuni Rifiuti Free, cioè quelli in cui la produzione annuale pro-capite di rifiuti avviati a smaltimento è inferiore ai 75 Kg. Il numero più alto finora raggiunto nell'ambito dell'iniziativa.

Non si arresta la crescita del Sud Italia, che conta 176 Comuni Rifiuti Free (il 28%, + 11 rispetto alla scorsa edizione). Il primato resta ancora del Nord Italia con 423 (67,2%, +32 rispetto alla scorsa edizione). Fanalino di coda ancora il Centro Italia, che registra una lieve flessione: appena 30 Comuni (solo 4,8%, -2 rispetto lo scorso anno).

Tra le regioni che registrano una crescita maggiore la Sicilia che, rispetto alla scorsa edizione, ha più che raddoppiato il numero di Comuni Rifiuti Free (da 9 a 23); la Sardegna che addirittura lo triplica (da 10 a 30 comuni) e che si aggiudica la prima posizione in ambito consortile con la Comunità Montana del Gennargentu Mandrolisai nella speciale classifica "Cento di questi Consorzi" per la categoria al di sotto dei 100.000 abitanti. Il Piemonte che passa da 18 a 49 Comuni e il Veneto che, dopo l'arresto dello scorso anno, aggiunge 18 Comuni arrivando così a 169 Comuni Rifiuti Free. Peggiorano le performance in graduatoria di Abruzzo (-7 Comuni), Lombardia (-21 Comuni) e Campania (-20 Comuni). Rispetto a quest'ultima la diminuzione consistente è imputabile alla

di FRANCESCO CANGEMI

incompletezza di alcuni dati messi a disposizione da Arpa Campania, perciò utilizza-

bili solo in piccola parte.

In Calabria, come accennato in precedenza, sono 8 i Comuni Rifiuti Free: Parenti, che è nella classifica nazionale dei vincitori assoluti con il 78,3% di Rd e 52,7 kg/Ab/Anno. Seguono Carolei, Gimigliano, San Benedetto Ullano, Cerisano, Pietrafitta, Cortale tra i Comuni sotto i 5mila abitanti e San Marco Argentano tra i Comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti.

La percentuale di cittadini che risiedono nei Comuni Rifiuti Free e che contribuiscono a contenere i quantitativi di rifiuti da avviare a smaltimento, rapportata al totale della popolazione italiana, è del 6%, con un aumento di 34.206 persone servite da sistemi di raccolta differenziata significativamente efficienti. Dei 629 comuni virtuosi, sono ben 409 i piccoli



Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, 180 quelli con un numero di abitanti compreso tra i 5.000 e i 15.000 e 36 quelli oltre i 15.000. Oltre agli ormai consueti 4 capoluoghi del Triveneto: Trento, Treviso, Belluno e Pordenone. Pochi i centri oltre i 30.000 abitanti, dove le difficoltà nel gestire in modo efficiente le raccolte sono maggiori se non opportunamente progettate e organizzate. Ad eccezione di Capannori (46.253 abitanti) e Fonte Nuova (32.684 abitanti), sono tutte realtà collocate nel Nord Italia: Castelfranco Emilia (33.054 abitanti), Carpi (71.869 abitanti), Montebelluna (31.095 abitanti), Conegliano (36.007 abitanti), Castelfranco Veneto (32.935 abitanti), Mira (37.542 abitanti) e Belluno (35.529 abitanti). Tra i centri oltre i 50.000 abitanti riscontriamo solo i ca-

segue dalla pagina precedente

• Comuni ricicloni

poluoghi di Pordenone (51.725 abitanti), Treviso (97.298) e Trento (135.753 abitanti), unica città oltre i 100.000 abitanti. «I numeri dell'edizione 2023 - ha dichiarato Giorgio Zampetti, Direttore generale Legambiente - ci confermano come il passaggio da un'economia di tipo lineare a una di tipo circolare sia possibile a partire dal lavoro di amministrazioni virtuose e sindaci attenti; ma, anche i dati della trentesima edizione del nostro concorso, che c'è ancora molto da fare, dai piccoli Comuni ai centri più grandi fino alle città, dove stentano a diffondersi sistemi di raccolta che tengono insie-

me qualità e prevenzione dei rifiuti avviati a smaltimento, primo tra tutti il porta a porta combinato con la tariffazione puntuale. L'efficacia che si estende a scala ancora più ampia quando lo stesso criterio viene inserito anche nella legislazione regionale, con una modulazione dei costi sostenuti dai Comuni per l'avvio a smaltimento del secco residuo, che premia i più virtuosi. Un gioco di squadra tra i diversi livelli amministrativi necessario a consentire che, le esperienze virtuose che premiamo oggi, possano diventare una buona prassi nazionale di economia circolare grazie anche alle risorse messe a disposizione dal PNRR per il tema della gestione dei rifiuti». ●

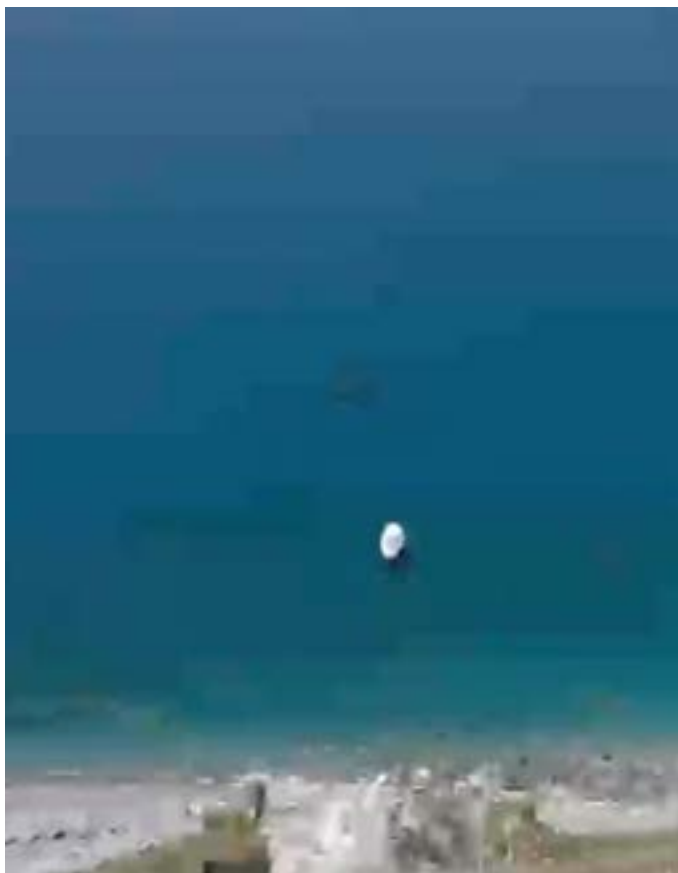
MARE SPORCO: IL PD CONTRO OCCHIUTO

Il gruppo del Pd in Consiglio regionale si schiera contro il Presidente Occhiuto a proposito dell'Operazione Mare Pulitor: «Il mare sporco ferisce, Occhiuto non può scaricare solo sui sindaci la responsabilità. Riferisca invece sui ritardi di Arrical»

«Non basta un video a tratti esilarante per provare ad uscire dalle proprie evidenti responsabilità, intese come governo regionale. Il mare sporco ferisce come una lama tutti i calabresi ma provare a scaricare solo sui sindaci la colpa del mancato monitoraggio degli scarichi abusivi a mare, in modo particolare lungo la fascia tirrenica, non solo non è giusto ma rischia di essere soprattutto inutile...».

Il gruppo consiliare Pd muove le sue critiche dopo il video diffuso dal presidente della Regione Roberto Occhiuto nel quale critica aspramente in linea generale i sindaci che sarebbero responsabili del mancato controllo sugli scarichi abusivi a mare.

«Ognuna delle parti istituzionali deve fare la sua parte in materia di controlli e monitoraggio ambientale - proseguono i consiglieri dem - ma ci sembra davvero fuorviante, se non un vero e proprio "scaricabarile", provare a riversare solo sui sindaci le responsabilità per le pessime condizioni delle acque marine calabresi e in modo particolare di quelle antistanti il litorale tirrenico cosentino e catanzarese fino alla parte settentrionale di quello vibonese. Oltretutto, accusare i sindaci non aiuta a risolvere il problema dal mo-



mento che da aprile 2022 la Cittadella ha coniato una nuova partita Iva regionale per il controllo centralizzato della depurazione con la creazione di Arrical che ha come obiettivo proprio la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle risorse idriche. Il presidente Occhiuto, a nostro avviso, non può continuare a predicare l'innovazione e la centralizzazione dei servizi, e del potere, salvo poi puntare a scaricare sui livelli inferiori e in questo caso sui sindaci le colpe quando le cose non vanno bene. Se il mare è sporco, e purtroppo spesso e volentieri è sporco, le responsabilità saranno di tanti e a vari livelli, ma da aprile 2022 è Arrical, ente della Regione, chiamato a vigilare e rispondere sul ciclo dei rifiuti e sulla gestione

delle acque. Semmai - proseguono i consiglieri del Pd - è da rilevare che, mentre per i rifiuti Arrical ha già organizzato gli uffici e si sta già procedendo ai primi bandi, per i servizi idrici si è letteralmente al palo dal momento che è ancora lontana l'organizzazione degli uffici a più di un anno dalla nascita dell'ente. Ecco perché - conclude la nota - dopo le mirabolanti "annunciazioni" a proposito del mare "spettacolare" di Calabria, spesso e volentieri affidato a cure milionarie affidate a prof di consolidata (ma improduttiva) fama e dopo la nascita da più di un anno di Arrical, centralizzazione del potere e delle responsabilità, scaricare la rabbia e la delusione sui sindaci ci appare come minimo azzardato, oltretutto ingiusto». ●

OGGI IN CITTADELLA A GERMANETO L'INCONTRO PROMOSSO DA FEDERSANITÀ-ANCI

LA SFIDA SANITARIA DELLA CALABRIA A FRONTE DELLE RISORSE DEL PNRR

La sfida della Calabria per una nuova idea della salute, grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR. È questo il tema centrale del convegno promosso da Federsanità-Anci Calabria e dalla Società Italiana Sociologi della Salute. L'incontro si svolge oggi alla Sala Oro della Cittadella di Germaneto alle Ore 15

La salute, come ha dimostrato l'esperienza della pandemia, è condizione essenziale per lo sviluppo economico e sociale delle nazioni e riveste un'importanza strategica per la vita di ogni singola persona e per il benessere di tutte le famiglie. Ospedali e strutture sanitarie di eccellenza, sia pur indispensabili per rispondere a determinati bisogni di salute, sono una risorsa parziale per l'ampia e complessa gamma di bisogni sociali e sanitari che necessitano di una rete qualificata di servizi sul territorio. Perché a determinare la salute contribuiscono diversi fattori che attengono la dignità di ogni persona, dall'istruzione, al lavoro, alle relazioni sociali, alla casa, alla qualità dell'ambiente all'inclusione e alla coesione sociale.

Vi è pertanto l'urgenza di ripensare all'idea di salute, a partire dalla persona e dalla comunità in cui questa vive e lavora e ridefinire priorità, ridisegnare strutture e risorse, processi, relazioni e metodologie per la realizzazione di percorsi di cura con la più ampia integrazione tra tutte le risorse presenti e/o attivabili in ogni comunità. Durante l'esperienza della pandemia abbiamo sperimentato i vantaggi e l'importanza della comunità, intesa come luogo in cui si sviluppano relazioni e forme di collaborazione tra enti pubblici e privati con persone e famiglie, Comuni, associazioni di volontariato, enti non profit, scuole, parrocchie, cittadini.

Il convegno dal titolo La Calabria di fronte alle Opportunità del PNRR per una nuova idea di salute, promosso da Federsanità-Anci Calabria e dalla Società italiana dei Sociologi della Salute rappresenta un momento di confronto fra istituzioni, esperti e servizi del territorio regionale. Il programma prevede gli interventi di Giusi Princi, vicepresidente della regione Calabria; Pino Varacalli, Presidente Federsanità Anci-Calabria; Giuseppe Greco, Diret-

re Inps-Calabria; Rocco di Santo, Presidente SISS (Società Italiana Sociologi della Salute); Franco Caccia, sociologo e Responsabile U.O. Servizi Sociali Asp di Catanzaro; Giacomo Panizza, Fondatore Comunità Progetto Sud; Ernesto Esposito, sub commissario alla Sanità; Lucia Di Furia, direttore

SALUTE ↔ COMUNITÀ ↔ PARTECIPAZIONE

LA CALABRIA DI FRONTE ALLE OPPORTUNITÀ DEL PNRR PER UNA NUOVA IDEA DI SALUTE

Lunedì 10 Luglio 2023
 ore 15.00 - Cittadella regionale - Viale Europa - Catanzaro
SALA ORO

PROGRAMMA DEI LAVORI

Moderatori: Luisa La Colla - Responsabile Comunicazione Federsanità Anci Calabria

SALUTI ISTITUZIONALI
 Giusi Princi - Vicepresidente della Giunta Regionale

ISTITUZIONI E PROFESSIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
 Pino Varacalli - Presidente Federsanità Anci - Calabria
 Giuseppe Greco - Direttore Inps Calabria
 Rocco Di Santo - Presidente SISS (Società Italiana Sociologi della Salute)

ESPERIENZE DI WELFARE GENERATIVO
 Giacomo Panizza - Fondatore Comunità Progetto Sud
 Franco Caccia - Dirigente sociologo - Resp.le U.O. Servizi Sociali Asp di Catanzaro

LE NUOVE SCELTE DEI SERVIZI SANITARI
 Ernesto Esposito - Sub Commissario Sanità
 Lucia Di Furia - Direttore Generale ASP Reggio Calabria

NUOVO WELFARE E RUOLO DEI COMUNI IN CALABRIA
 Maria Limardo - Sindaco di Vibo Valentia e Presidente Conferenza Sindaci ASP VV
 Simone Puccio - Sindaco di Botricello e Componente del Consiglio Regionale Anci Calabria

CONCLUSIONI
 Filippo Mancuso - Presidente Consiglio Regionale della Calabria

UNA NUOVA IDEA DI SALUTE

L'impatto della pandemia in Calabria ha evidenziato l'urgenza di procedere ad un radicale ammodernamento dell'organizzazione dei servizi per la salute dei cittadini. In particolare si avverte la necessità di fare tesoro delle positive esperienze vissute, nei lunghi mesi dell'emergenza sanitaria, durante i quali abbiamo sperimentato il ruolo e l'importanza della comunità. Luogo in cui si sviluppano relazioni e forme di collaborazione tra tutte le risorse presenti: famiglie, Comuni, associazioni di volontariato, enti non profit, scuole, parrocchie, cittadini. Ripensare all'idea di salute, intesa nella sua globalità, a partire dalla persona e dalla comunità, in cui questa vive e lavora, è diventato oggi una priorità capace di mettere in atto un percorso sociologico virtuoso dai molteplici benefici sociali ed economici. L'importante opera di ri-costruzione e di innovazione dell'offerta dei servizi di cura della salute dei cittadini, messa in atto dalla regione Calabria, deve concentrare attenzioni e risorse non solo sulle costruzioni di nuove strutture e sull'acquisto di moderne tecnologie. È necessario riservare la giusta attenzione allo sviluppo ed alla coesione di un nuovo pensiero organizzativo capace di valorizzare risorse, talenti ed esperienze, specie quelle ad alto contenuto innovativo, già in atto nella nostra regione. La Calabria, anche con il giusto impiego delle opportunità del PNRR dedicate alla salute, può diventare nei prossimi anni una regione pilota nel campo delle politiche dell'integrazione socio-sanitaria, attivare nuovi servizi, creare nuova e qualificata occupazione, elevare la qualità di vita dei calabresi.

generale Asp di Reggio; Simone Puccio, Sindaco di Botricello (Cz); Maria Limardo, Sindaco di Vibo Valentia. Le conclusioni saranno del presidente del Consiglio regionale della Calabria Filippo Mancuso. ●

OGGI LO SCIOPERO NAZIONALE METALMECCANICI FIOM FIM E UILM: MOBILITAZIONE A LAMEZIA

Oggi sciopero nazionale di 4 ore dei metalmeccanici aderenti a Fim, Fiom e Uilm. Anche la Calabria si fermerà e manifesterà con una mobilitazione per chiedere di rilanciare l'Industria. È richiesta l'apertura di un confronto con la Regione Calabria sulle prospettive e sugli investimenti pubblici e privati nel settore metalmeccanico industriale, garantendo crescita occupazionale e tutelando i lavoratori delle aziende in crisi. Fim, Fiom e Uil Calabria manifesteranno con presidio delle lavoratrici e dei lavoratori alle ore 10 davanti alla sede del Commissario regionale della zona economica speciale nell'area industriale di Lamezia Terme. Secondo quanto sottolineano i sinda-

cati, le metalmeccaniche e i metalmeccanici stanno vivendo una condizione economica e sociale molto delicata. Sono anni che il nostro Paese vede ridursi la base produttiva e, nell'attuale fase di grandi trasformazioni e di processi di transizione ecologica, digitale, energetica e tecnologica, sono mancati da parte della politica e dei governi gli orientamenti e le scelte sui temi del lavoro e dell'industria metalmeccanica. Per il nostro settore sono sempre più urgenti interventi di politica industriale, che ancora non si vedono da parte del governo attuale e senza i quali rischiano di peggiorare la condizione economica, industriale e sociale del Paese, già caratterizzata da prospettive di particolare incertezza.

Fim, Fiom e Uilm si mobilitano per rivendicare il ruolo del pubblico a partire dalle responsabilità del Governo, che è chiamato a produrre un grande sforzo anche in sede di Unione Europea. Serve pensare di bonificare e reindustrializzare anche le aree in crisi o dismesse, attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR ed estendendo il riconoscimento a queste aree di Zona economica Speciale.

Il sistema Universitario si inserisce nell'auspicato contesto di sviluppo, per avviare processi di ricerca, legate alla industrializzazione 4.0, ad un'economia sostenibile, a un sistema di valorizzazione dei Giovani laureati, affinché siano fautori dell'innovazione dell'Industria "Green-Economy". ●

MUSICAL OF THE NIGHT AL CASTELLO SVEVO CS

Debutta domani, martedì 11 luglio, 18.30 al Castello Svevo di Cosenza Musical of the Night, una produzione Teatro Rossosimona, la compagnia fondata e diretta dal regista Lindo Nudo, e Piano B - Event Project Management, nell'ambito del cartellone "Exit - Deviazioni in arte e musica".

"Musical of the night - Broadway e altre storie", scritto e interpretato da Marianna Esposito, si compone di sette racconti in unico viaggio guidato dai ricordi e dai luoghi cari all'infanzia; una storia comune cullata dalla fantasia che, attraversando i brani cari alla gloria di Broadway e al suo scintillio, intende celebrare il sogno e la speranza affidandosi ad alcune delle sue declinazioni più intime e significative. Così, le ambizioni di piccole donne e di piccoli uomini, scontrandosi ripetutamente con la realtà, cercheranno di volta in volta il riscatto nella favola, rigenerandosi alla fonte della sua inesauribile magia.

Attrice, cantante e performer cosentina, nonostante la giovane età Marianna Esposito ha alle spalle numerose esperienze in spettacoli e musical. Studia canto da quando aveva 11 anni e, dopo la laurea magistrale in Linguaggi dello spettacolo all'Università della Calabria, ha conseguito il diploma di Canto lirico al Conservatorio di musica "S. Giacomantonio" di Cosenza. L'incontro con il teatro avviene nel 2010 proprio grazie a Lindo Nudo, che la seleziona per lo spettacolo di teatrodanza "Matte (d'arte, di vita, d'amore)". Da allora il teatro e la musica sono presenti nei vari progetti



MARIANNA ESPOSITO: DOMANI A COSENZA

artistici e percorsi formativi a cui Marianna prende parte. Nello spettacolo "Musical of the night" Marianna Esposito divide la scena con Mirko Iaquina, attore, imitatore e speaker radiofonico.

Le attività della compagnia Teatro Rossosimona, che proprio a luglio ha raggiunto il considerevole traguardo dei 25 anni dalla costituzione, proseguono nel solco tracciato agli esordi dell'impegno civile e della valorizzazione delle maestranze calabresi. ●

DA OGGI A SCILLA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PROMOSSO DA NINO FOTI

CON FONDAZIONE MAGNA GRECIA TORNA IL FOCUS «SUD E FUTURI»

Tornano a Scilla le due giornate di Sud e Futuri, il focus promosso da Nino Foti presidente della Fondazione Magna Grecia, che vuole fare il punto su presente e futuro del Mezzogiorno. Un Sud "Green & Blue": Risorse, Ostacoli e Opportunità. Quali sono i futuri possibili? Il Sud può diventare green? Come si racconta un territorio per rendere il turismo una vera leva di sviluppo?

Queste e altre suggestioni strategiche per il rilancio del Mezzogiorno emergeranno sotto la regia dei conduttori, i giornalisti Fabrizio Frulani, vicedirettore del Tg2, Alessandro Russo, direttore editoriale di LaC Network e Paola Bottero, direttore strategico di Pubbliemme-Via-Condotti21.

SI parte stamattina alle 10.30, con l'introduzione di Nino Foti. Si parlerà del "Valore aggiunto della ricerca" con Fiammetta Pilozi, responsabile del settore ricerca della Fondazione Magna Grecia e Simona Totaforti, prof. ordinario di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria.

Alle 12 si aprirà il panel "La grande sete del Sud e i dissesti idrogeologici", con Salvatore Barbagallo, professore di Idraulica agraria dell'Università di Catania, Cataldo Calabretta, amministratore di Sorical, Antonello Colosimo, magistrato della Corte dei Conti e socio fondatore della Fondazione Magna Grecia, Erasmo D'Angelis, presidente Fondazione Earth and Water Agenda EWA e Massimo Sessa, presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Sulle "Infrastrutture necessarie per cambiare il Sud Italia" si confronteranno - a partire dalle 15.30 - Pietro Busetta, professore di Statistica Economica dell'Università degli Studi di Palermo, Giusy Caminiti, sindaco di Villa S. Giovanni, Francesco Saverio Coppola, segretario generale dell'Associazione Internazionale Guido Dorso, Paolo Di Giannantonio, giornalista Rai, Dario Lo Bosco, presidente RFI, Saverio Romano, deputato e vicepresidente Fondazione Magna Grecia, Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria, Silvio Greco, vice presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Francesco Russo, professore di Ingegneria dei Sistemi di Mobilità Sostenibile dell'U-



NINO FOTI, PRESIDENTE FONDAZIONE MAGNA GRECIA: OGGI A SCILLA CON SUD E FUTURI

niversità degli Studi di Reggio Calabria, Luciano Pollichieni, analista per la Fondazione Med-Or e collaboratore di Limes, Carmelo Versace, presidente della Città Metropolitana di Reggio Calabria e con Antonio Viscomi, giuslavorista, direttore Digit Lab Law dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro.

Nella seconda giornata di incontri, martedì 11 luglio, si discuterà soprattutto di turismo. Come far diventare le ricchezze del Sud un vero volano per lo sviluppo? Come si narra un territorio in modo strategico perché i bellissimi borghi del Mezzogiorno si sviluppino, anche grazie alla grande occasione del Pnrr?

Alle 10.30 scopriremo come Narrare un territorio in chiave turistica: il valore della cultura e della comunicazione con Pierpaolo Bombardieri, segretario nazionale Uil, Pietro Busetta, professore di Statistica Economica dell'Università degli Studi di Palermo, Giancarlo Dell'Orco, destination manager ed esperto di reti locali, Roberta Garibaldi, presidente dell'Associazione Italiana Turismo Enogastronomico, Raffaele Greco, commissario straordinario dell'Ente Parchi Marini della Calabria, Giuseppe Zimbalatti, rettore dell'Università Mediterranea, Giorgia Bettaccini, manager di Comunità, Francesco Cicione, presidente di Entopan, Nino Foti, presidente della Fondazione Magna Grecia, Raffaele Rio, presidente di Demoskopika e Ninni Tramontana, presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria.

Delle Opportunità del Pnrr: presentazione Bando Borghi e Bando Borghi Imprese discuteranno alle 15.30 Nicole Conte, consulente di finanza agevolata Sercam Advisory, Giancarlo Dell'Orco, presidente Coopera, Maria Cristina Leardini, Co-founder di Sharryland. ●



SI CONCLUDE IL SEMINARIO DI GARANZIA GIOVANI POSITIVA ESPERIENZA DEI PERCORSI BIENNALI FORMATIVI DESTINATI AI GIOVANI TRA I 14 E I 18 ANNI OGGI GLI ATTESTATI A CATANZARO LIDO



Si conclude oggi, lunedì 10 luglio, con la consegna degli attestati di qualifica il percorso didattico realizzato dalla Formaconsult destinato ai ragazzi tra il 14 e i 18 anni che hanno raccolto la sfida della formazione, centrando gli obiettivi di qualifica professionale.

Un momento emozionante per gli allievi che si svolgerà a partire dalle 10 nel corso del seminario conclusivo a partire all'Hotel Perla del Porto, a Catanzaro Lido.

I lavori saranno aperti dall'avvocato Francesco Arnò, presidente del CdA della Formaconsult Società Cooperativa che presenterà i percorsi formativi.

Seguirà l'intervento della professoressa Elisabetta Zaccone Dirigente scolastico Istituto di Istruzione Superiore "Petrucci-Ferraris-Maresca", che relazionerà su "Il ruolo della scuola nel riconoscimento dei crediti formativi". La dottoressa Annarita Lazzarini, Responsabile Programma Garanzia Giovani Regione Calabria illustrerà il Programma Garanzia Giovani: l'esper-

ienza calabrese e le prospettive future.

La parola passerà, quindi, ad allievi e docenti dei percorsi formativi per le testimonianze sull'esperienza dal punto di vista degli attori principali del processo formativo. A chiudere gli interventi il dottor Roberto Cosentino, Dirigente Generale Dipartimento Lavoro e Welfare Regione Calabria che approfondirà il tema "L'apporto innovativo di Garanzia Giovani nelle politiche attive del lavoro". Il seminario si concluderà alle 12.30 con la consegna degli Attestati di qualifica agli allievi dei percorsi formativi.

Gli attestati saranno consegnati agli allievi - che hanno tra i 15 e i 18 anni - beneficiari del programma Garanzia Giovani si rivolge soprattutto ai cosiddetti NEET, che non studiano e non lavorano, per fornire loro serie opportunità di riattivarsi attraverso percorsi di formazione professionale, per poi essere in grado di reinserirsi sul mercato del lavoro.

A concludere il percorso, domani, anche agli studenti dei due corsi di Istru-

zione e Formazione Professionale (Acconciatore ed estetista) allievi tra i 14 e i 16 anni, che rientrano nella strategia della Regione Calabria, rivolta alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico. I corsi IeFP rappresentano una importante alternativa, e non meno praticabile, di quella della prosecuzione degli studi in un istituto superiore, soprattutto per chi vuole apprendere un mestiere e immergersi nel più breve tempo possibile nel mercato del lavoro.

"Con la qualifica professionale, i giovani partecipanti possono accedere da subito nel mercato del lavoro, in qualità di dipendenti di un salone di acconciatore o di un centro estetico - spiega il presidente del CdA di Formaconsult, avvocato Franco Arnò - I corsi, seppure tra le tante difficoltà hanno prodotto risultati sostanzialmente positivi per fornire ai giovani serie opportunità di riattivarsi attraverso percorsi di formazione professionale, per poi essere in grado di reinserirsi in contesti lavorativi in maniera proficua".

SI È RIUNITO IL COMITATO DI GESTIONE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

PORTI, SI LAVORA PER LO SVILUPPO DI CORIGLIANO-ROSSANO E VIBO VAL.

Si è riunito nei giorni scorsi il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli.

All'ordine del giorno la manifestazione di parere sul rilascio o rinnovo di autorizzazioni dell'attività di impresa portuale per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali negli scali di Corigliano Rossano e Vibo Valentia e su istanze di concessione demaniale marittima nei porti di Crotona e Gioia Tauro.

Nel corso della discussione, tra le istanze portate in seno al Comitato, è stato dato risalto alla richiesta di concessione di Fom srl di operare all'interno dell'immobile, posto nell'area portuale dello scalo di Corigliano Rossano, destinato a cantiere navale ma mai completato e quindi ridotto in stato di abbandono. All'unanimità i membri del Comitato di Gestione hanno espresso parere favorevole all'istanza di concessione che prevede, altresì, l'onere del concessionario di completare l'opera e metterla in funzione, assicurando altresì la possibilità da parte dello Stato di incamerarla tra le proprie pertinenze anche in corso di concessione.

A tale proposito il presidente Andrea Agostinelli ha evidenziato la positività della decisione che evidenzia, altresì, il principio di legalità posto alla base di tutte le attività di governance e gestione portuale. Si restituisce, così, alla comunità portuale un bene con relativo un servizio, richiesto da tempo dalla marineria locale per poter effettuare il necessario alaggio delle proprie imbarcazioni in condizioni più agevoli e in loco. Nel contempo, il presidente Andrea Agostinelli ha anticipato ai presenti che, nella giornata odierna, a sostegno dello sviluppo del porto di Corigliano Rossano, sono stati effettuati sopralluoghi di alcune società d'intrapresa, che hanno manifestato la volontà di avviare un'attività industriale lungo le banchine portuali, per le quali l'ente terrà informato, con apposite riunioni, le Istituzioni, l'Autorità marittima e il cluster marittimo.

A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato il Comitato di Gestione della istanza relativa all'investimento del Pnrr di dieci milioni di euro, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, interna al porto. Si tratta di un'area che, da anni, vede l'ente in giudizio contro il Corap che, in seguito alla recente sentenza del Consiglio di Stato, è stato riconosciuto proprietario.

A tale proposito, il presidente Agostinelli, nell'evidenziare lo stato di progettualità dell'opera, portato avanti dall'ente, che è stato completamente definito e approvato, e al fine di rispettare i tempi imposti dai finanziamenti del Pnrr, ha manifestato la volontà di mantenere l'attuazione dei lavori con l'obiettivo di garantirne la celerità dei tempi.

«Si tratta di una posizione rispetto alla quale - ha chiarito Agostinelli - sono in corso numerose interlocuzioni con il



LA RIUNIONE DI GIOIA TAURO DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Corap e con la Regione Calabria, per definire un iter celere che non faccia perdere i finanziamenti e quindi che ne permetta il completamento dei lavori».

Agostinelli si è altresì soffermato sulla questione della elettrificazione delle banchine portuali, di cui tutti i porti - entro il 2023 - dovranno dotarsi.

«Si tratta di un progetto che necessita di un importante finanziamento che potrebbe superare gli 80 milioni di euro - ha aggiunto Agostinelli - per il quale ho interessato il Ministero vigilante, con l'obiettivo di riuscire a fare inserire il progetto tra quelli da finanziare attraverso i fondi del Repower Ue». ●

SI È TENUTA SUL TERRITORIO VIBONESE PER ANALIZZARE LA SITUAZIONE

CAMERA DI COMMERCIO, LA RIUNIONE OPERATIVA DEL TAVOLO DI SVILUPPO

Entra nella piena operatività il Tavolo di sviluppo territoriale istituito a fine febbraio nella sede vibonese della Camera di Commercio di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia dal Presidente dell'Ente Pietro Falbo e dal Vice Antonino Cugliari, affiancati dal Segretario generale Bruno Calvetta, coinvolgendo Associazioni di Categoria, Ordini Professionali e Organizzazioni sindacali.

Proprio nei giorni scorsi, infatti, d'intesa con il presidente dell'Ente Pietro Falbo, il Vice Antonino Cugliari, ha convocato un incontro nella sede camerale invitando i partner ad avanzare in modo formale le loro proposte sulle questioni di interesse del sistema economico ed imprenditoriale locale, al fine di poter procedere in modo organico ad una programmazione mirata e condivisa di interventi concreti e sostenibili.

Nel corso della riunione accanto a Cugliari i consiglieri camerale Rosalinda Romano e Salvatore Nusdeo che, con il Segretario Calvetta, hanno intrattenuto con i partner presenti un proficuo confronto nel reciproco scambio di valutazioni e idee.

Alla riunione erano presenti il Responsabile tecnico di Confagricoltura Pasquale Giogà, il delegato di Casartigiani Carlo Malfarà sacchini, per gli ordini professionali il presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili Antonino Daffinà, degli Agronomi e forestali Antonino Denami, dei Consulenti del Lavoro Francesco La Piana. E proprio dal documento presentato da quest'ultimi si è partiti per articolare gli interventi, fondamentalmente convergenti quanto a metodi e strategie da seguire per presentare progetti sostenibili e arrivare ad interventi concreti. Tutti concordi sulla necessità, come evidenziato nel documento, di definire piani d'azione per promuovere i settori economici chiave, identificando opportunità di investimento e sviluppando infrastrutture a sostegno delle imprese locali, dando centralità alla informazione e formazione quale supporto per gli imprenditori e le imprese locali per migliorare le competenze e la competitività. Altra necessità

emersa dall'incontro, come punto su cui far convergere le azioni future, quella di facilitare l'accesso al credito anche per orientare gli investimenti verso ricerca e l'innovazione. Il tutto rafforzando la rete territoriale e la collaborazione tra gli attori locali per favorire la circolarità delle informazioni ai fini di una maggiore conoscenza di opportunità e canali di finanziamento. Nel confronto tra le parti presenti alla riunione, il Vicepresidente Cugliari, nel fare sintesi tra i vari passaggi e nella prospettiva della formulazione di un programma unitario ha sottolineato che «l'Ente camerale è pronto a fare la sua parte per sostenere questo percorso che con entusiasmo si è intrapreso nell'ottica di un impegno comune e fattivo di individuare, alla luce dei nuovi scenari socio-economici- i concreti bisogni del territorio nelle sue varie espressioni, per trasferirli in una pianificazione di sintesi, finanziabile anche alla luce delle nuove fonti di finanziamento nazionali ed europee, da presentare così ai diversi livelli isti-

tuzionali con una nuova e più efficace forza negoziale, che - ha rimarcato Cugliari - sicuramente darà a questo territorio una nuova e reale prospettiva di crescita e competitività». Una programmazione che -come ha evidenziato il Segretario Generale dell'Ente Bruno Calvetta- può avvalersi di importanti studi e osservatori economici approntati dalla Camera di Commercio sul territorio e dal Sistema camerale in generale e che, nel segno della massima condivisione, il Vicepresidente Cugliari si è detto pronto a trasferire ai partner coerentemente al metodo della circolarità di informazione nel corso dell'incontro pure richiamata. «Trovata questa intesa, dobbiamo ora darci da fare -ha detto il Vicepresidente Cugliari- Sono convinto - ha aggiunto - che siamo sulla strada giusta, perché oggi ho percepito nuova consapevolezza, nuovo entusiasmo, nuovo spirito di squadra, insomma ottime premesse di volontà e concretezza».

L'incontro si è concluso con l'intesa di ritrovarsi a breve per un ulteriore step operativo. ●



I PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE



UN UTILE SUGGERIMENTO DA ATTUARE PRIMA DELLA PROSSIMA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

LIBRI USATI? UN'IDEA DI SOSTENIBILITÀ E UN RISPARMIO PER MOLTE FAMIGLIE

Educazione sostenibile: risparmio dei libri scolastici tramite il comodato d'uso gratuito, investimenti intelligenti per il futuro degli studenti"

Una buona iniziativa che potrebbe essere presa in considerazione dai Dirigenti Scolastici di tutti gli Istituti del territorio di Reggio Calabria e della Calabria, così facendo si accorcerebbero pure i tempi tra acquisto/arrivo di un libro. Nuove opportunità da "prendere in volo" per l'istruzione sfruttando i finanziamenti regionali per il comodato d'uso gratuito dei libri scolastici, molti studenti non perderanno un mese abbondante di studio.

Sì, l'idea di risparmiare sui costi dei libri scolastici acquistando tutto di seconda mano può essere una buona iniziativa sia per gli studenti che per le scuole.

Ci sono diversi motivi per cui questa potrebbe essere una scelta vantaggiosa. Ad esempio:

Risparmio di denaro: L'acquisto di libri di seconda mano solitamente comporta costi inferiori rispetto all'acquisto di libri nuovi.

Questo può essere particolarmente vantaggioso per le famiglie con un budget limitato o per gli studenti che vogliono risparmiare denaro ma soprattutto per le scuole.

1) **Sostenibilità ambientale:** L'acquisto di libri di seconda mano riduce la domanda di nuovi libri stampati, il che può contribuire a ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione di nuovi materiali. Usare i libri già esistenti è un modo

di **ELENA POMO**

efficace per ridurre gli sprechi e promuovere uno stile di vita più sostenibile.

2) **Promozione dell'economia circolare:** L'acquisto di libri usati favorisce l'economia circolare, in cui i prodotti vengono riutilizzati e riciclati anziché essere semplicemente gettati via.

Questo incoraggia un ciclo di consumo più sostenibile e riduce la necessità di nuove produzioni.

3) **Accessibilità:** L'acquisto di libri usati può rendere i materiali scolastici più accessibili a un numero maggiore di studenti. Ciò significa che gli studenti potranno ottenere i libri di cui hanno bisogno senza dover affrontare costi eccessivi. Questo può contribuire a ridurre le barriere all'istruzione e garantire a tutti gli studenti un'opportunità di apprendimento equa.

Tuttavia, ci sono alcuni aspetti da considerare quando si acquistano libri di seconda mano.

Assicurati che i libri siano nella condizione adeguata e controlla attentamente le edizioni per essere sicuro che siano compatibili con il curriculum scolastico attuale. Inoltre, potrebbe essere necessario coordinarsi con la scuola o con gli insegnanti per assicurarsi di ottenere i libri giusti.

In conclusione, l'acquisto di libri scolastici di seconda mano può essere una buona iniziativa per risparmiare denaro, promuovere la sostenibilità ambientale e garantire l'accesso ai materiali scolastici per un numero maggiore di studenti. ●

IDEATA DALLA POETESSA BRUNA FILIPPONE, L'INIZIATIVA È STATA VARATA SABATO

LA LEGGENDA DEL MARE, UN PROGETTO CHE PRENDE IL VIA DA PIALE (VILLA S.G.)

di **ARISTIDE BAVA**

Al via Sabato sera a Piale di Villa San Giovanni presso il presidio della legalità "Antonino Scopelliti" il progetto "La leggenda del mare" ideato dalla poetessa scrittrice Bruna FILIPPONE. Questo primo incontro, caratterizzato dalla presenza di un folto e qualificato pubblico, è stato salutato positivamente dalla sindaca di Villa San Giovanni, Giusy Caminiti, dalla presidente del consiglio comunale Caterina Trecroci dal presidente dell'associazione Ponti Pialesi Franco Marcianò, dal giornalista Aristide Bava, direttore della Rivista Distrettuale Lions, che si sono soffermati sull'importanza sociale e culturale dell'iniziativa in alcuni interventi che hanno preceduto la presenziazione di una bella mostra artistica che ha fatto da cornice all'evento. L'incontro culturale è stato arricchito dalla presenza di alcuni importanti artisti quali Rocco Caricato, Caterina Loiero, Nino Romano, Rosario Tortorella, nonché dalla presenza attiva della scrittrice Palma Comandè, apprezzata autrice del libro "La Padrina" che sta riscuotendo notevole successo in tutto il Paese

e che ha commentato con grande bravura "la leggenda del mare" C'erano anche Anna Manna, presidente di Ubi Nos, Gianfranco Procopo, presidente dell'Orchestra dei Fiati di Serra San Bruno, Marco Carellario e Domenico Carteri, due ottimi scultori, presenti con loro apprezzate opere. Arte, musica, letteratura, amicizia, e anche cucina tradizionale, sono stati il filo

conduttore della serata che ha esaltato il mare con la sua storia, le sue leggende, i suoi miti. Come ciliegina sulla torta anche una sfilata di abiti d'epoca, ispirati al mare, curata dall'Arch. Giuseppe Emilio Bruzzese. Il tutto sotto la direzione artistica e il coordinamento di Adele Canale con l'accompagnamento musicale di Peppe Cipri e Nuc-

teristiche, le sue tradizioni, la sua cultura, i suoi miti. Considerarlo soprattutto come una specie di ponte capace di unire i popoli e le culture, Scoprire che le eventuali "differenze" costituiscono un arricchimento per l'intera società. Incrementare la conoscenza dell'ambiente marino attraverso foto, immagini, ma anche canti musica, suoni. Approfondire la sua conoscenza e le sue immense ricchezze. Il tutto per



cio Gambacorta. Alla fine della serata una vera acclamazione per Bruna Filippone instancabile ideatrice dell'evento e grande testimonial della cultura calabrese.

L'idea progettuale de "La leggenda del mare" si sviluppa su alcune idee di base, proprio di Bruna Filippone, e più precisamente: considerare il mare quasi come un Paese, con le sue carat-

esaltare il mare della leggenda, del mito, nella Bibbia, nella storia, nella letteratura, nell'arte, nella poesia. Un progetto insomma certamente ambizioso ma anche per questo esaltante. Dopo questo primo incontro di Villa San Giovanni sono già previsti altri due incontri (in collaborazione con la Capitaneria di Porto). Il primo a Porto Bolaro e l'altro a Soverato. ●

EVENTI D'ESTATE IN CALABRIA

LA CALABRIA, LA BOVESIA E LA PRESENZA EBRAICA.

12 MERCOLEDÌ LUGLIO | ORE 17,30

PARCO ARCHEOLOGICO ARCHEODERI
LOC. SAN PASQUALE | BOVA MARINA




CASTROVILLARI 2023 CALABRIA

STON! FESTIVAL

Professione: arte. Frase: musica. Contributori

mar 11 luglio
ore 21.00 Luigi RISOLI
"Il Maestro al Contemporaneo"
ore 22.00 PEPPE BARRA
"Pezzo"

mer 12 luglio
ore 21.00 Fabio CURTO
"Acquello, Sui"
ore 22.00 GIÒ DI TONNO GRAZIANO GALATONE
"Cantanti e sempre"

gio 13 luglio
ore 21.00 Ettore CASTAGNA
"Fama Sui"
ore 22.00 VIOLANTE PLACIDO
"Raccontando... allora"

ven 14 luglio
ore 21.00 Roberta DE STEFANO
"Rubicone Saperi" con LEO CALABRESI
ore 22.00 ENZO GRAGNANIELLO
"Tutti"




LIFF10
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FANFANNE



SOTTERRANEO

esclusiva regionale



13 LUGLIO 2023

Complesso monumentale San Giovanni Catanzaro

inviare locandine e info a:
calabria.live.news@gmail.com